



Ai Docenti

Ai Genitori e agli Alunni

Albo

OGGETTO: Didattica a distanza – suggerimenti operativi e valutazione degli apprendimenti.

Con le Circolari interne prot. n. 1593 del 06/03/2020 e n. 1695-1696 del 25/03/2020 sono state fornite indicazioni per impostare la Didattica a distanza con l'utilizzo del Registro elettronico Lampschool e della piattaforma Collabora di Axios che consente la creazione di una classe virtuale facendo interagire docenti e studenti. Con la Circolare interna prot. n. 1874 del 15/04/2020 è stata aggiunta la possibilità di avvalersi della piattaforma Skype quale strumento per realizzare lezioni sincrone con collegamento video e/o audio.

Relativamente all'utilizzo delle lezioni sincrone (video e/o audio), l'allegato n. 1 alla Circolare interna prot. n. 1874 del 15/04/2020 termina con l'invito rivolto ai docenti a coordinarsi tra loro per evitare sovrapposizioni ed affaticamenti eccessivi.

Si segnala a questo proposito l'opportunità di seguire la buona pratica di alcuni Coordinatori dei Consigli di classe che hanno suggerito ai propri colleghi di programmare non più di tre lezioni sincrone al giorno, per una durata, a lezione, non superiore a 40 minuti, in modo tale che l'alunno abbia poi il tempo di seguire altre lezioni della classe virtuale, alternandovi attività di esercitazioni, di ricerca e rielaborazione personale senza superare le 20 ore settimanali di attività dinanzi al computer.

Inoltre appare opportuno ricordare il contenuto della nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020 che relativamente alla valutazione delle attività didattiche a distanza afferma quanto segue:

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Si ricorda infine che il Decreto Legge n. 23 dell'08/04/2020 che contiene Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato ha stabilito che il Ministro dell'Istruzione possa adottare, per il corrente anno scolastico, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, definendo le strategie e le modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'a.s. 2019/20 nel corso



dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre, quale attività didattica ordinaria.

Le eventuali decisioni assunte dal Ministero dell'Istruzione saranno oggetto di successive Circolari dirigenziali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco DONATACCIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0001899/U del 20/04/2020 08:32:42 VII.10 - Circolari interne